

COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020  
e documenti allegati***

ILREVISORE UNICO

*Tiberio Ravarotto*

---

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 25R del 12.12.2017.

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

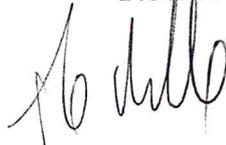
**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Massanzago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 12 dicembre 2017

*ILREVISORE UNICO*

*Tiberio Ravarotto*



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Massanzago nominato con delibera consiliare n. 19 del 30.04.2015, esecutiva;

**Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che il comune di Massanzago ha anticipato la documentazione predisposta per la redazione del bilancio 2018-2020 da approvare in Giunta Comunale
- che ha ricevuto in data 11 dicembre 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 11 dicembre 2017 con delibera n. 106 ,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la deliberazione n. 95 dell'11.12.2017, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale il comune ha verificato l'inesistenza di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in



percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
  - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta delibera al Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
  - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
  - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
  - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
  - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138 ( acquisto immobili) , 146 ( consulenza informatica) e 147 ( Incarichi) della L. n. 228/2012;
  - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

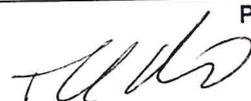
Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 7 dicembre 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;



ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

### VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

#### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 15.06.2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9R in data 22 maggio 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 (oppure: al 31/12/2017 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

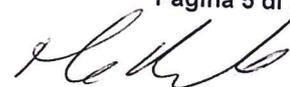
	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	564.643,10
di cui:	
a) Fondi vincolati	9.125,00
b) Fondi accantonati	74.830,17
c) Fondi destinati ad investimento	112.564,38
d) Fondi liberi	368.123,55
AVANZO/DISAVANZO	564.643,10

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	752.931,88	717.775,39	976.589,43
Di cui cassa vincolata	1.048,36	1.048,36	1.048,36
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.  
 Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.  
 Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	31.141,91			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	324.036,66			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	161.209,49			
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.103.566,88	2.117.421,00	2.131.600,00	2.135.300,00
1					
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	160.244,64	145.479,00	145.679,00	145.829,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	272.923,69	218.307,00	216.824,00	214.424,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	285.904,31	345.685,00	152.000,00	156.080,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>		170.000,00	180.000,00	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	607.500,00	607.500,00	607.500,00	607.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.930.139,52</b>	<b>4.104.392,00</b>	<b>3.933.603,00</b>	<b>3.759.133,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.446.527,58</b>	<b>4.104.392,00</b>	<b>3.933.603,00</b>	<b>3.759.133,00</b>



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	2.360.856,31	2.374.409,00	2.382.411,00	2.372.126,00
		<i>di cui già impegnato</i>		143.797,16	12.931,80	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	19.976,00	21.413,00	21.713,00	21.713,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	797.696,53	507.080,00	352.000,00	187.080,00
		<i>di cui già impegnato</i>		19.647,37	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	140.114,84	135.379,00	113.105,00	114.140,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	607.500,00	607.500,00	607.500,00	607.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	4.406.167,68	4.124.368,00	3.955.016,00	3.780.846,00
		<i>di cui già impegnato</i>		163.444,53	12.931,80	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	19.976,00	21.413,00	21.713,00	21.713,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	4.406.167,68	4.124.368,00	3.955.016,00	3.780.846,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		163.444,53	12.931,80	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	19.976,00	21.413,00	21.713,00	21.713,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



### 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non risulta emersione di disavanzo o avanzo tecnico.

### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

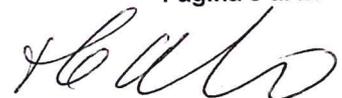
Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.



**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa previsto all'1/1/esercizio di riferimento	82.295,54
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.273.596,84
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	176.302,11
3	<i>Entrate extratributarie</i>	234.666,50
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	428.616,57
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	170.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	607.980,09
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.391.162,11</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.473.457,65</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	2.422.526,40
2	<i>Spese in conto capitale</i>	556.851,96
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	135.300,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	607.500,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.222.178,36</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>251.279,29</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

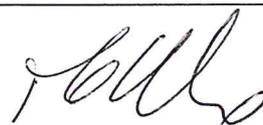
L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa previsto comprende la cassa vincolata per euro 1.048,36.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI STIMATI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		-	82.295,54	
			-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	186.145,76	2.117.421,00	2.303.566,76	2.273.596,84
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	32.823,11	145.479,00	178.302,11	176.302,11
3	<i>Entrate extratributarie</i>	26.662,50	218.307,00	244.969,50	234.666,50
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	110.049,70	345.685,00	455.734,70	428.616,57
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>		170.000,00	170.000,00	170.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	47.776,16	607.500,00	655.276,16	607.980,09
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>403.457,23</b>	<b>4.104.392,00</b>	<b>4.507.849,23</b>	<b>4.473.457,65</b>
1	<i>Spese correnti</i>	491.392,32	2.374.409,00	2.865.801,32	2.422.526,40
2	<i>Spese in conto capitale</i>	258.493,35	507.080,00	765.573,35	556.851,96
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		135.379,00	135.379,00	135.300,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	67.341,55	607.500,00	607.500,00	607.500,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>817.227,22</b>	<b>4.124.368,00</b>	<b>4.874.253,67</b>	<b>4.222.178,36</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>251.279,29</b>



**3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	19.976,00	21.413,00	21.713,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.481.207,00	2.494.103,00	2.495.553,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.374.409,00	2.382.411,00	2.372.126,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		21.413,00	21.713,00	21.713,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		67.395,00	65.899,00	67.421,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	135.379,00	113.105,00	114.140,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>	-	<b>8.605,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>31.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	8.605,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	20.000,00	31.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				



#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
Elettorale	12.976,00	12.976,00	12.976,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.976,00</b>	<b>12.976,00</b>	<b>12.976,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	12.976,00	25.252,00	12.976,00
Spese per incarichi professionali	5.000,00	3.000,00	3.000,00
Rimborsi tariffari, tributari ecc.	5.600,00	5.600,00	3.100,00
<b>TOTALE</b>	<b>23.576,00</b>	<b>33.852,00</b>	<b>19.076,00</b>

#### **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

#### **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai



principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 24R del 12 Dicembre 2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### 7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

##### 7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.



Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

### **7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 23R in data 6 dicembre 2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il piano risulta essere inserito nel DUP.

### **7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano risulta essere inserito nel DUP.

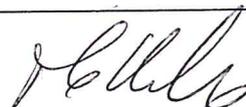
## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Il prospetto dovrà essere aggiornato sulla base di eventuali modifiche inserite nella legge di Bilancio 2018 in corso di approvazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	19.976,00	21.413,00	21.713,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>19.976,00</b>	<b>21.413,00</b>	<b>21.713,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,</b>	<b>(+)</b>	<b>2.117.421,00</b>	<b>2.131.600,00</b>	<b>2.135.300,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi</b>	<b>(+)</b>	<b>145.479,00</b>	<b>145.679,00</b>	<b>145.829,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>218.307,00</b>	<b>216.824,00</b>	<b>214.424,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>345.685,00</b>	<b>152.000,00</b>	<b>156.080,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.352.996,00	2.360.698,00	2.350.413,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	21.413,00	21.713,00	21.713,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	67.295,00	65.799,00	67.321,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	1.165,00	1.165,00	1.165,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.305.949,00</b>	<b>2.315.447,00</b>	<b>2.303.640,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale	(+)	507.080,00	352.000,00	187.080,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>507.080,00</b>	<b>352.000,00</b>	<b>187.080,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>33.839,00</b>	<b>69,00</b>	<b>182.626,00</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilita"](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione/Pareggio bilancio e Patto stabilita) e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La legge di bilancio in corso di approvazione conferma il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali come per l'anno 2017. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

**Entrate da fiscalità locale**

**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha disposto la conferma dell'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 per cento. Il gettito è previsto in € 590.000,00. Le entrate sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>
IMU	640.000,00	650.000,00	655.000,00	655.000,00
TASI	210.000,00	212.000,00	214.000,00	213.000,00
<b>Totale</b>	<b>850.000,00</b>	<b>862.000,00</b>	<b>869.000,00</b>	<b>868.000,00</b>

La gestione della tariffa rifiuti è affidata all'ente gestore del servizio Etra Spa la quale sottopone all'ente, per presa d'atto, il piano finanziario e relative tariffe applicate che verranno deliberate dal Consorzio Bacino Padova Uno.

**Altri Tributi Comunali**

**TOSAP**

Dall'anno 2018 è stato istituito il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, abrogando di conseguenza dall'1.1.2018 la Tassa Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche.



**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO DA	PREV.	PREV.	PREV
		RISQUOTERE			
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	45.492,18	37.257,50			
IMU	57.619,14	14.232,14	130.000,00	140.000,00	144.800,00
TASI	9.908,98	5.208,98	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	113.020,30	56.698,62	145.000,00	155.000,00	159.800,00

L'incremento delle previsioni di recupero dell'evasione Imu sono legate alla posizione di un contribuente che non ha pagato nei termini l'imposta e per il quale si è avviata l'attività di recupero anno per anno. Alla data odierna, per l'anno 2017, sono stati emessi accertamenti per recupero evasione Imu per Euro 141.650,38=.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	103.738,05	0,00	103.738,05
2018	152.000,00	8.605,00	143.395,00
2019	152.000,00	0,00	0,00
2020	156.080,00	0,00	0,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 01/01/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Si evidenzia che per gli anni 2015 e 2016 sono state accertate entrate rispettivamente per Euro 194.914,44= e per Euro 147.371,16=.



L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono riscosse dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese che riversa ad ogni comune la quota di spettanza.

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018, 2019 e 2020 in euro 40.250,00 e sono destinati con atto della Giunta Comunale n. 99 dell' 11 dicembre 2017 per il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010 come sotto riportato:

ARTICOLO CDS	Codice Mecc/ capitolo	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 208 lettera a)	10.5-1.03.01.02.000	Acquisto di beni.	€ 1.000,00
	10.5-1.03.02.09.000	Prestazione di servizi	€ 2.132,57
		<b>Totale art: 208 lettera a)</b>	<b>€ 3.132,57</b>
Art. 208 lettera c)	10.5-1.03.02.09.000	Prestazione servizi	€ 6.161,22
		<b>Totale art. 208 lettera</b>	<b>€ 6.161,22</b>
Art. 142	10.5-1.03.02.09.000	Manutenzione infrastrutture stradali- prestazione servizi	€ 25.956,21
	10.5-1.03.01.02.000	Manutenzione infrastrutture stradali- acquisto beni	€ 5.000,00
		<b>Totale art. 142)</b>	<b>€ 30.956,21</b>

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:



TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	7.320,00	7.320,00	7.320,00
fitti attivi e canoni patrimoniali			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>7.320,00</b>	<b>7.320,00</b>	<b>7.320,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DESCRIZIONE SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	COPERTURA %
utilizzo palestre	€ 58.000,00	€ 13.000,00	22,41%
trasporto scolastico	€ 109.500,00	€ 32.000,00	29,22%
trasporto sociale	€ 3.000,00	€ 200,00	6,67%
utilizzo sale	€ 24.000,00	€ 2.200,00	9,17%
servizio doposcuola	€ 9.000,00	€ 2.520,00	28,00%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 203.500,00</b>	<b>€ 49.920,00</b>	<b>24,53%</b>

### **Fondo Crediti dubbia esigibilità**

Il Comune di Massanzago ha individuato, tra le entrate del titolo 1 e 3, quelle che possono dare luogo a crediti di dubbia esigibilità e di difficile esazione, come elencate nella tabella di seguito tenuto conto dell'andamento degli ultimi anni.

	Quota da accantonare 2018 85%	Stanziamen- to bilancio 2018	Quota da accantonare 2019 100%	Stanziamen- to bilancio 2019 2019	Quota da accantonare 2020 100%	Stanziamen- to bilancio 2020
Proventi Assistenza Scolastica	1.436,00	1.690,00	1.716,00	1.716,00	1.716,00	1.716,00
Recupero evasione tributaria IMU	49.294,00	57.993,00	57.993,00	57.993,00	57.993,00	57.993,00
Recupero evasione tributaria TASI	6.470,00	7.612,00	6.090,00	6.090,00	7.612,00	7.612,00
<b>TOTALE</b>	<b>57.200,00</b>	<b>67.295,00</b>	<b>65.799,00</b>	<b>65.799,00</b>	<b>67.321,00</b>	<b>67.321,00</b>

Il metodo seguito per la determinazione della percentuale da applicare allo stanziamento di previsione al fine di determinare l'ammontare del FCDE è quello della media aritmetica semplice; l'accantonamento previsto in bilancio è pari al 100% di ciascuna entrata, considerata la percentuale di insoluti. E' doveroso precisare che la normativa prevede un accantonamento minimo dell' 85%



per l'anno 2018 del 100% per gli anni 2019-2020. L'accantonamento integrale del FCDE consente all'Ente di utilizzare l'avanzo di amministrazione ad avvenuta approvazione del rendiconto di gestione 2017.

Si precisa che fino all'anno 2014 il calcolo del FCDE è stato effettuato con un metodo extracontabile, come previsto dai principi contabili.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	574.287,47	626.528,00	647.667,00	642.791,00
102	imposte e tasse a carico ente	70.788,59	72.095,00	71.887,00	71.287,00
103	acquisto beni e servizi	794.841,48	813.836,00	817.920,00	801.028,00
104	trasferimenti correnti	646.039,73	615.811,00	626.843,00	639.643,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	18.267,00	15.908,00	14.036,00	12.997,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive entr.	55.161,62	56.850,00	56.850,00	54.350,00
109	altre spese correnti	147.319,52	173.381,00	147.208,00	150.030,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.306.705,41</b>	<b>2.374.409,00</b>	<b>2.382.411,00</b>	<b>2.372.126,00</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro € 36.831,26.;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 747.165,53;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
--	-----------------	------------	------------	------------



		2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101 compreso fpv	699.298,70	626.528,00	647.667,00	642.791,00
Spese macroaggregato 103	21.262,38	1.685,00	1.685,00	1.685,00
Irap macroaggregato 102	43.320,56	42.410,00	44.182,00	43.582,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Spesa personale Federazione dei Comuni del Camposampierese	100.862,95	104.209,31	104.209,31	104.209,31
Altre spese: Spesa reimputata con FPV		19.976,00	21.413,00	21.713,00
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>864.744,59</b>	<b>794.808,31</b>	<b>819.156,31</b>	<b>813.980,31</b>
(-) Componenti escluse (B)	117.579,06	115.171,03	115.171,03	115.171,03
FPV Spesa da rinviare nell'anno successivo		21.413,00	21.713,00	21.713,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>747.165,53</b>	<b>658.224,28</b>	<b>682.272,28</b>	<b>677.096,28</b>

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 747.165,53.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 90.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2018	differenza
Studi e consulenze (1)	0	88,00%	0,00	0	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.341,78	80,00%	2.068,36	268,00	-1.800,36
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	447,60	50,00%	223,80	223,00	-0,80
Formazione	2.925,43	50,00%	1.462,72	1.462,00	-0,72
Automezzi	Rendiconto 2011 3.094,94	70,00%	928,48	2.728,48	+1.800,00
Arredo	Spesa media	20%		0,00	+133,28

	2010/2011 666,40		133,28		
TOTALI			4.816,40	4.681,48	-135,16

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

### ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. b)	d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.604.600,00	55.764,00	65.605,00	9.841,00		4,0885579
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-		
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	175.679,00	1.436,00	1.690,00	254,00		0,9619818
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-		
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.780.279,00</b>	<b>57.200,00</b>	<b>67.295,00</b>	<b>10.095,00</b>		<b>3,78002549</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.780.279,00</b>	<b>57.200,00</b>	<b>67.295,00</b>	<b>10.095,00</b>		<b>3,78002549</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		

### ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.621.600,00	64.083,00	64.083,00	-	3,95183769
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	174.196,00	1.716,00	1.716,00	-	0,98509725
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.795.796,00</b>	<b>65.799,00</b>	<b>65.799,00</b>	<b>-</b>	<b>3,66405761</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1.795.796,00	65.799,00	65.799,00	-	3,66405761
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.625.300,00	65.605,00	65.605,00	-	4,03648557
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	173.296,00	1.716,00	1.716,00	-	0,99021328
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.798.596,00</b>	<b>67.321,00</b>	<b>67.321,00</b>	<b>-</b>	<b>3,74297508</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1.798.596,00	67.321,00	67.321,00	-	3,74297508

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 – euro 17.108,00 pari allo 0,73% delle spese correnti;

anno 2019 – euro 15.381,00 pari allo 0,65% delle spese correnti;

anno 2020 – euro 16.681,00 pari allo 0,71% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.165,00	1.165,00	1.165,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	23.000,00		
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
<b>TOTALE</b>	<b>24.165,00</b>	<b>1.165,00</b>	<b>1.165,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari ad euro 17.108,00.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non ha previsto esternalizzazioni.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, che è pubblicato nel sito del comune di Massanzago. L'elenco delle partecipazioni e il link per la consultazione è allegato al bilancio di previsione.

**Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 31.1.2017
- Non vi sono partecipazioni da dismettere.

**Garanzie rilasciate**

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**


**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	515.685,00	332.000,00	156.080,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.605,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	20.000,00	31.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	507.080,00	352.000,00	187.080,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				

**Investimenti senza esborsi finanziari**


Non sono ancora programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:  
L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

### Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	20.454,67	18.267,00	15.908,00	14.036,00	12.997,00
entrate correnti	2.312.730,50	2.536.735,21	2.481.207,00	2.494.103,00	2.495.553,00
% su entrate correnti	0,88%	0,72%	0,64%	0,56%	0,52%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.511.201,19	1.373.518,15	1.233.403,31	1.268.024,31	1.334.919,31
Nuovi prestiti (+)			170.000,00	180.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	137.683,04	140.114,84	135.379,00	113.105,00	114.140,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.373.518,15</b>	<b>1.233.403,31</b>	<b>1.268.024,31</b>	<b>1.334.919,31</b>	<b>1.220.779,31</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	20.454,67	18.267,00	15.908,00	14.036,00	12.997,00
Quota capitale	137.683,04	140.114,84	135.379,00	113.105,00	114.140,00
<b>Totale</b>	<b>158.137,71</b>	<b>158.381,84</b>	<b>151.287,00</b>	<b>127.141,00</b>	<b>127.137,00</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

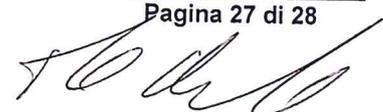
L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
  - di eventuali reimputazioni di entrata;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.



Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i proventi per permessi a costruire.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

**IL REVISORE UNICO**

Tiberio Ravarotto

